

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

NATALE in FAMIGLIA

Si sta avvicinando il Natale. Tanti genitori vogliono preparare i figli più piccoli alla nascita di Gesù: il momento, infatti, è favorevole per crescere insieme nella fede, e avvicinare i bambini ad uno degli eventi più importanti del nostro credo. Già, ma come fare?



Beh, intanto sarebbe bello che genitori e figli allestissero insieme il Presepe, una decina di giorni prima del 25 dicembre, spiegando il senso dell'Avvento.

Poi, si potrebbe suggerire a mamma e papà di prendere ogni sera una statuina del Presepe, e raccontare una storia su quel personaggio, inventata da loro: partendo da dati concreti dell'epoca di Gesù (stile di vita, usanze, lavori svolti, nomi più frequenti ecc.), i genitori inventano e raccontano un episodio della vita di quel personaggio e il perché era presente la notte di Natale nella grotta di Betlemme.

Per esempio: nel Presepe c'è Myriam, una giovane pastorella fidanzata con il contadino Samuele. Lei sa fare un pane fragrante, al mattino si alza all'alba, cucina il pane nel forno, lo mette in alcune ceste di vimini e, insieme alla sorella Marta, va al mercato a venderlo. Quando finisce, torna a casa e accudisce i suoi animali: le galline, le pecore, il maiale e anche un asinello. Myriam ha molta pazienza con le pecorelle e gli agnellini, tanto che quando la vedono, le corrono incontro. Sua sorella, invece, non va volentieri incontro agli animali perché dice che puzzano e il cattivo odore le si attacca addosso e non se ne va più.

La sera del 24 dicembre, Myriam non riesce a dormire e si affaccia alla finestra. Anche gli animali sono irrequieti, le pecore non fanno altro che belare. Myriam prova a dar loro da mangiare e da bere, senza risultato. Si siede sconsolata su una pietra, e una luce folgorante illumina la notte. E' una stella con una forma strana, mai vista prima. Ora anche gli animali si zittiscono.

Myriam si sente attratta da questa stella. Sveglia la sorella e, insieme, escono di casa e la seguono. Sono tutte e due molto contente, inspiegabilmente contente; non avvertono neppure la stanchezza nell'arrampicarsi in cima al sentiero che si presenta loro davanti. Ancora poca strada, e quello che vedono le lascia a bocca aperta: una grotta, un bimbo avvolto in una mangiatoia, la Madonna, San Giuseppe, il bue e l'asinello e alcuni pastori.

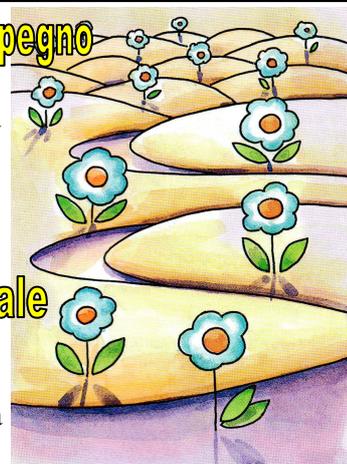
E' Natale !

L'Avvento, tempo di impegno

L'Avvento è a metà della sua strada. Il tema non è più l'attesa del ritorno del Signore alla fine dei tempi, ma l'anticipo, una preguistazione del gaudium dell'ormai vicino Natale.

L'impegno settimanale

Il Signore cammina sulle strade dell'uomo. Cerchiamo di cogliere i segni gioiosi della sua presenza.



L'ora di religione

Anche quest'anno studenti e genitori saranno chiamati a decidere se avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, un

insegnamento - si ribadisce - che consente a tutti, a prescindere dal proprio credo religioso, di comprendere la nostra cultura, così profondamente intrisa di valori e di testimonianze cristiane.

Sono alcuni avvertimenti del messaggio dei Vescovi italiani in vista della scelta dell'ora di religione all'interno della scuola.

Parlando a un gruppo di studenti, Papa Francesco ha ricordato che la scuola è uno degli ambienti educativi in cui si cresce per imparare a vivere, per diventare uomini e donne adulti e maturi, capaci di camminare, di percorrere la strada della vita.

La scuola aiuta non solo nello sviluppare l'intelligenza, ma nella formazione integrale di tutte le componenti della personalità.

Sulla scia di queste parole, la Chiesa in Italia vuole ribadire il proprio impegno e la propria passione per la scuola. E lo farà anche in maniera pubblica con un grande pomeriggio di festa e di incontro con il Papa in piazza San Pietro il prossimo 10 maggio, a cui sono invitati gli studenti, gli insegnanti, le famiglie e tutti coloro che sono coinvolti nella grande avventura della scuola e dell'educazione.

La scelta dell'Irc, secondo gli ultimi dati a disposizione, è stata fatta dall'88,9% della popolazione scolastica, con punte superiori al 90% nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Dati incoraggianti, da rinnovare per il bene di tutti.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono tornate alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

MARGARELLA ANNUNZIATA Ved. UBEZIO

di anni 86, il 12 dicembre

MAURI ROSALIA Ved. CASTELNOVO di anni 88, il

14 dicembre

